Comune di Vallefoglia

PIANO FINANZIARIO COMUNE DI VALLEFOGLIA

DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI 2021

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

INDICE

PTF TARI anno 2021 Comune di Vallefoglia 2

DETERMINAZIONE DELLA TARI 3
- *Tari utenze domestiche* 5
- *Tari utenze non domestiche* 6

Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI 7
- *Tariffe TARI* 8

PTF TARI anno 2021 Comune di Vallefoglia

Prospetto riassuntivo			Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR
CG - Costi operativi di Gestione	€	1.390.609,00	
CC - Costi comuni	€	477.052,00	
CK - Costi d'uso del capitale	€	192.108,00	
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€	74.943,00	
Totale costi	**€**	**2.134.712,00**	**€ 2.014.442,00**
Minori entrate per riduzioni	€	10.075,99	
Totale costi con riduzioni	**€**	**2.144.787,99**	**€ 2.024.517,99**
Quota a carico del Comune	**€**	**50.992,00**	

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI			
COSTI VARIABILI			**Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR**
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	211.570,00	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	86.810,00	
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	644.584,00	
Proventi Conai	-€	243.277,00	
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	433.657,00	
Conguaglio TV	€	4.831,00	
IVA indetraibile	€	87.030,00	
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€	80.697,00	
Ripartizione costi variabili costi fissi			
Totale costi variabili	**€**	**1.305.902,00**	**€ 1.148.848,00**
Riduzioni parte variabile	€	5.037,99	
Totale costi variabili con riduzioni	**€**	**1.310.939,99**	**€ 1.153.885,99**
COSTI FISSI			**Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR**
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	165.404,00	
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	48.307,00	
CGG - Costi Generali di Gestione	€	298.506,00	
CCD - Costi Comuni Diversi	€	-	
COAL	€	49.916,00	
Conguaglio TF	-€	5.429,00	
IVA indetraibile	€	85.752,00	
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	-€	5.754,00	
Ripartizione costi variabili costi fissi	€	-	
Totale parziale	**€**	**636.702,00**	
CK - Costi d'uso del capitale	€	192.108,00	
Totale costi fissi	**€**	**828.810,00**	**€ 865.594,00**
Riduzioni parte fissa	€	5.037,99	
Totale costi fissi con riduzioni	**€**	**833.847,99**	**€ 870.631,99**

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere a dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;**
- la **ripartizione delle superfici** e del **numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.**

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinate al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero componenti	Superfici (mq)	Utenze
1	149.473	1.446
2	215.919	1.684
3	162.594	1.265
4	137.452	1.040
5	49.720	330
6 e più	31.852	164
Totale	**747.010**	**5.929**

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 70 m^2	1 componente
Per superfici comprese tra 70,1 e 120 m^2	2 componente
Per superfici comprese tra 120,1 e 150 m^2	3 componente
Per superfici comprese tra 150,1 e 200 m^2	4 componente
Per superfici comprese tra 200,1 e 250 m^2	5 componente
Per superfici superiori a 250 m^2	6 componente

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	**Tipologia attività**	**Superfici (mq)**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	5.154
2	Cinematografi e teatri	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	94.719
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.985
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	7.229
7	Alberghi con ristorante	83
8	Alberghi senza ristorante	3.249
9	Case di cura e riposo	1.175
10	Ospedali	0
11	Uffici, agenzie studi Professionali	38.591
12	Banche ed istituti di credito	2.931
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	12.102
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	906
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	99
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.116
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.596,6
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.657
20	Attività industriali con capannoni di produzione	144.380,2
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	40.576,1
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.436,5
23	Mense, birrerie, amburgherie	450
24	Bar, caffè, pasticceria	2.949
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9.414
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	539,1
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.207
28	Ipermercati di generi misti	1.094
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	436
	TOTALE	**386.074,5**

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

- ***Tari utenze domestiche***

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m^2) per la superficie dell'utenza (m^2) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	**TFd(n, S) = Quf** x **S** x **Ka(n)**

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m^2)
Quf	Quota unitaria (€/m^2), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Quf'	Ctuf' / Σ_n S_{tot}(n) x Ka(n)

dove

Ctuf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TFn x % costi fissi utenze domestiche)
S_{tot}(n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	**TVd(n) = Quv** x **Cu** x **Kb(n)**

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione dei numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Quv	Qtot / Σ_n N(n) x Kb(n)

dove

Qtot	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti dei nucleo familiare
Kb(n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Qtot)

- ***Tari utenze non domestiche***

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	**$TFnd(ap, S_{ap}) = Qapf \times S_{ap}(ap) \times Kc(ap)$**

dove

$TFnd(ap, S_{ap})$	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
S_{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Qapf	Quota unitaria (€/m^2), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

Qapf	$Ctapf / \Sigma_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$

dove

Ctapf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
$S_{tot}(ap)$	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
Kc (ap)	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	**$TVnd(ap, S_{ap}) = Cu \times S_{ap}(ap) \times Kd(ap)$**

dove

$TVnd(ap, S_{ap})$	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
Cu	Costo unitario (£/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
S_{ap}	Superficie dei locali dove si, svolge l'attività produttiva
Kd(ap)	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m^2 anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente Kb tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti Kc e Kd minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti Kb, Kc e Kd, nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)			
Numero componenti del nucleo familiare	**Ka** - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	Nord	**Centro**	**Sud**
1	0,80	**0,86**	0,81
2	0,94	**0,94**	0,94
3	1,05	**1,02**	1,02
4	1,14	**1,10**	1,09
5	1,23	**1,17**	1,10
6 o più	1,30	**1,23**	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)			
Numero componenti del nucleo familiare	**Kb** - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	**Coeff. utilizzati**	**Massimo**
1	0,60	**1,00**	1,00
2	1,40	**1,80**	1,80
3	1,80	**2,00**	2,30
4	2,20	**2,20**	3,00
5	2,90	**2,90**	3,60
6 o più	3,40	**3,40**	4,10

Tabella 3						
Categoria prevista dal DPR 158/99	**Kc (ap)**			**Kd (ap) Kg/m² annuo**		
	Vallefoglia	**Minimo**	**Massimo**	**Vallefoglia**	**Minimo**	**Massimo**
1	**0,52**	0,43	0,61	**4,82**	3,98	5,65
2	**0,39**	0,39	0,46	**3,60**	3,60	4,25
3	**0,52**	0,43	0,52	**4,80**	4,00	4,80
4	**0,78**	0,74	0,81	**7,12**	6,78	7,45
5	**0,45**	0,45	0,67	**4,11**	4,11	6,18
6	**0,56**	0,33	0,56	**5,12**	3,02	5,12
7	**1,59**	1,08	1,59	**14,67**	9,95	14,67
8	**1,19**	0,85	1,19	**10,98**	7,80	10,98
9	**0,89**	0,89	1,47	**8,21**	8,21	13,55
10	**0,82**	0,82	1,70	**7,55**	7,55	15,67
11	**1,47**	0,97	1,47	**13,55**	8,90	13,55
12	**0,86**	0,51	0,86	**7,89**	4,68	7,89
13	**1,22**	0,92	1,22	**11,26**	8,45	11,26
14	**1,44**	0,96	1,44	**13,21**	8,85	13,21
15	**0,86**	0,72	0,86	**7,90**	6,66	7,90
16	**1,08**	1,08	1,59	**9,90**	9,90	14,63
17	**1,12**	0,98	1,12	**10,32**	9,00	10,32
18	**0,99**	0,74	0,99	**9,10**	6,80	9,10
19	**1,10**	0,87	1,26	**11,58**	8,02	11,58
20	**0,70**	0,32	0,89	**6,50**	2,93	8,20
21	**0,70**	0,43	0,88	**6,50**	4,00	8,10
22	**5,23**	3,25	9,84	**29,93**	29,93	90,55
23	**3,50**	2,67	4,33	**32,20**	24,60	39,80
24	**3,83**	2,45	7,04	**22,55**	22,55	64,77
25	**2,34**	1,49	2,34	**21,50**	13,72	21,55
26	**2,34**	1,49	2,34	**21,50**	13,70	21,50
27	**4,23**	4,23	10,76	**38,90**	38,90	98,96
28	**1,98**	1,47	1,98	**18,20**	13,51	18,20
29	**3,48**	3,48	6,58	**32,00**	32,00	60,50
30	**1,83**	0,74	1,83	**16,83**	6,80	16,83

Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI

Ripartizione costo complessivo del servizio come da dpr 158/99	42,97 % costi fissi	57,03 % costi variabili
	Utenze Domestiche	**Utenze Non Domestiche**
Ripartizione Costi Fissi	**48,00%**	**52,00%**
Ripartizione Costi Variabili	**48,00%**	**52,00%**

- ***Tariffe TARI***

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	**0,46931**	**49,98**
2	**0,51297**	**89,96**
3	**0,55662**	**99,95**
4	**0,60028**	**109,95**
5	**0,63848**	**144,93**
6	**0,67122**	**169,92**

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (DPR 158/99)	**Tipologia attività**	**Quota fissa (€/mq/anno)**	**Quota var.le (€/mq/anno)**	**TARI (€/mq/anno)**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,668436	0,916059	**1,584496**
2	Cinematografi e teatri	0,501327	0,684904	**1,186231**
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,668436	0,913205	**1,581642**
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,002655	1,353637	**2,356291**
5	Stabilimenti balneari	0,578455	0,781932	**1,360387**
6	Esposizioni, autosaloni	0,719855	0,974086	**1,693940**
7	Alberghi con ristorante	2,043873	2,790984	**4,834857**
8	Alberghi senza ristorante	1,529691	2,088957	**3,618648**
9	Case di cura e riposo	1,144055	1,561962	**2,706016**
10	Ospedali	1,054073	1,436396	**2,490469**
11	Uffici, agenzie studi Professionali	1,889618	2,577903	**4,467521**
12	Banche ed istituti di credito	1,105491	1,501081	**2,606572**
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	1,568255	2,142228	**3,710482**
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,851055	2,513217	**4,364272**
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,105491	1,502984	**2,608475**
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,388291	1,883486	**3,271777**
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,439709	1,963391	**3,403101**
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,272600	1,731285	**3,003885**
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,414000	2,203108	**3,617108**
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,899818	1,236632	**2,136450**
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,899818	1,236632	**2,136450**
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,722928	5,694216	**12,417144**
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,499091	6,126086	**10,625177**
24	Bar, caffè, pasticceria	4,923291	4,290163	**9,213454**
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,007964	4,090399	**7,098363**
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,007964	4,090399	**7,098363**
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,437473	7,400768	**12,838241**
28	Ipermercati di generi misti	2,545200	3,462570	**6,007770**
29	Banchi di mercato genere alimentari	4,473382	6,088036	**10,561418**
30	Discoteche, night club	2,352382	3,201926	**5,554308**